San Giovanni Via gli ambulanti Si trasloca in bicicletta

Niente più tappetini coperti da vecchie mercanzie. Oggetti in rame, ottone, vecchie scatole, stoffe, bicchieri d'altri tempi. Ieri mattina sono stati sgomberati i giardinetti di san Giovanni: niente più venditori ambulanti, niente più russi, polacchi ed extracomunitari. Niente più «vecchietti». Quelle figure del «tempo andato» che davanti alle scuole vendevano liquirizie, mentine e giornaletti usati. Come questo signore, che tra le banchine semivuote, si allontana piano. Non sembra triste: sulle labbra il sorriso dell'«infanzia» argentata.

Proseguono le indagini sulla vicenda del Country club dopo l'arresto di Mario Chigi accusato di presunte truffe

Perquisizioni e sequestri di documenti e altre carte presso abitazioni ed enti Il Comune corre ai ripari

Assistenza agli immigrati Affari per quindici miliardi

Altre sette perquisizioni in altrettanti enti o abitazioni private che si occupano dell'assistenza agli extracomunitari per conto del Comune. L'indagine che ha portato tre giorni fa all'arresto del principe Chigi, accusato di truffa, per aver gonfiato le liste degli extracomunitari alloggiati al Country club, si estende a macchia d'olio. Devono rendere conto di uno stanziamento di quindici miliardi di lire.

ANNA TARQUINI

Un affare da quindici miliardi di lire. Sarebbe questa la cifra passata tra le mani di amministratori, albergatori, enti e privati cittadini che, in quest'ultimo anno, hanno firmato convenzioni con il Comune per l'assistenza agli immigrati. Quindici miliardi di denaro distribuito e speso nella capitale per l'affitto di stanze e gli appalti per la fornitura di cibo finiti nelle tasche di speculatori. L'inchiesta avviata dal pubblico ministero Mario Ardigò, su presunte truffe ai danni dell'amministrazione per l'assistenza agli extracomunitari, la stessa indagine che ha portato nei giorni scorsi all'emissione di un ordine di custodia cautelare a carico del principe Mario Chigi e di sua moglie, Donatella Favia del Core, non finisce dunque con l'arresto del nobiluomo. Ieri, i carabinieri hanno eseguito altre sette perquisizioni in abitazioni e in sedi di enti che dal maggio del 1991 ospitano gli immigrati per conto del Campidoglio. E sono state sequestrate carte, fascicoli e documenti. Non è escluso che nei prossimi giorni altre persone possano essere coinvolte nelle indagini.

Il principe Chigi, l'unica persona ufficialmente coinvolta nelle indagini, da tre giorni è agli arresti domiciliari con l'accusa di truffa aggravata, per aver gonfiato le liste degli immigrati suoi ospiti. Per ora respinge ogni addebito. Nel '91 il Comune inviò «di forza» al Country club, un campeggio a Castel Fusano di cui il principe e la moglie sono amministratori e proprietari, duecento somali sfrattati dall'hotel World e altrettanti nordafricani provenienti dalla Pantanella. Gli ospiti dell'ex pastificio sulla Prenestina andarono via quasi subito, mentre i 208 somali vennero alloggiati in 56 stanze. Alla fine dello scorso ottobre ne risultavano 192 in 52 stanze «Per loro – ha sempre sostenuto Chigi – nessuno si è disturbato a pagare le rette».

Un bubbone, l'affare immigrati, che rischia di scoppiare proprio mentre il Comune e il nuovo assessore ai Servizi sociali cercano di porre rimedio alle manchevolezze della precedente gestione. Proprio mentre in diversi punti della città spuntano continui rigurgiti di razzismo. Se da un lato l'amministrazione ha deciso di muoversi (proprio nei giorni scorsi è stato aperto il primo centro di accoglienza e l'assessore Meloni ha aperto agli immigrati le iscrizioni per i corsi di formazione professionale per gelatieri, pasticceri, gastronomi e baristi che si svolgeranno in febbraio in via di San Basilio 21), dall'altro continuano le proteste ed episodi di intolleranza ai danni di nomadi ed extracomunitari.

Mercoledì sera, dopo che qualcuno aveva sparso una voce su un imminente trasferimento di un gruppo di nomadi al parco Papacci su via di Grotta Rossa, quattrocento cittadini sono scesi per strada ed hanno bloccato per ore il traffico. Sono rimasti a presidiare la zona fino all'una di notte ed inutile è stato il tentativo di dissuaderli da parte del presidente della XX circoscrizione. Ieri, l'assessore all'immigrazione Mari Cutrufo ha dovuto ricevere una loro delegazione accompagnata dal presidente del parlamentino romano e ribadire ufficialmente che il Comune non ha nessuna intenzione di trasferire il campo nomadi di Tor di Quinto nell'area del parco. Intolleranza nei confronti dei nomadi e soprattutto degli extracomunitari. Ieri, ed è la seconda volta in una settimana, a san Giovanni un gruppo di giovani simpatizzanti di destra ha manifestato per cacciare gli straccioni da piazza San Francesco. «Se non tolgono questo mercatino – hanno detto – lo faremo noi. Non siamo razzisti, ma siamo stanchi di passeggiare su un tappeto di siringhe, tra gente, i nordafricani, che vive solo di spaccio».

Una coppia di giovani libici

AGENDA

Ieri minima 13 massima 19

Oggi il sole sorge alle 6,55 e tramonta alle 16,52

TACCUINO

Annpia. Oggi, alle ore 9.30, apertura del Consiglio nazionale dell'Associazione presso l'Auletta dei gruppi di Montecitorio. Interverranno Paolo Bufalini, Arrigo Boldrini, Maris, Gigliozzi, Tullia Zevi e Noemi Colombo di «Nero e non solo».

«A Roma insieme». È iniziata la raccolta di firme per la presentazione di una delibera di iniziativa popolare sull'assistenza domiciliare integrata e decentrata nel Comune di Roma, promossa dall'associazione «A Roma insieme». L'assistenza domiciliare è servizio importante per tutte le persone con ridotta autonomia. L'iniziativa intende riorganizzare il servizio di assistenza domiciliare integrando le risorse del Comune con quelle de servizio sanitario. Le firme si raccolgono fino al 22 novembre presso i tavoli allestiti in piazza Venezia (pomeriggio da lunedì a venerdì), in piazza Navona (sabato e domenica) e presso i Centri anziani circoscrizionali.

«Stellarium». È un nuovo locale e nasce negli spazi di Via Lidia 44, quelli che furono del «Makumba In». Stasera, ore 22.30, «White Man Can't Jiump», jungle party tra Venice e Marina del Rey, con «Overlord» in concerto. L'ingresso costa 15.000 lire (compresa la consumazione) e l'ufficio stampa è diretto da Alessandra Martinelli e Nicoletta Gualdi. Telefoni 57.50.384 e 57.45 246.

Annoluce. L'Associazione culturale di Via La Spezia 48a (telef. 70.15.609) organizza visite e itinerari naturalistico-archeologici (da effettuarsi nei giorni di sabato e/o domenica) presso il Parco delle tombe di via Latina, Colombari di via Taranto, Villa Celimontana, Valle della Caffarella e S. Urbano, passeggiata fra gli acquedotti romani da Tor Fiscale a Porta Furba Gli interessati possono segnalare il proprio nome telefonicamente. Saranno tempestivamente avvertiti.

MOSTRE

Toti Scialoja. Venti quadri inediti e acquerelli. Galleria «Edieuropa», via del Corso 525. Orario 10-13 e 16.3020, chiuso festivi e lunedì mattina. Fino al 28 novembre.

Francis Bacon. Prime ed ultime incisioni dell'artista irlandese recentemente scomparso. Galleria «2RC», Edizioni d'Arte, Via de' Delfini 16, orario 10-13 e 16-20, esclusi festivi. Fino al 30 novembre.

Arshile Gorky. Cinquantaquattro disegni che rintracciano l'intero percorso artistico dell'artista nomade. Palazzo delle Esposizioni, via Nazionale 194. Orario 10-21, martedì chiuso. Fino al 30 novembre.

Il mondo di Snoopy. Disegni, documentari, filmati e abiti di famosi stilisti per raccontare l'universo del celebre personaggio di Schulz. Spazio Flaminio, via Flaminia 80. Orario 9.30-13 e 15.30-19.30; sabato 9.30-23.30; domenica 9.30-21 Fino al 17 gennaio '93

Joseph Beuys. Disegni, oggetti, stampe di uno dei più importanti artisti tedeschi. Palazzo delle Esposizioni, via Nazionale 194. Orario 10-21, chiuso martedì. Da mercoledì (inaugurazione ore 18) e fino al 7 dicembre.

Vasco Bendini. Tele di grande formato di un pittore informale per lontana scelta. Galleria dei Greci, Via dei Greci 6. Orario 10-13 e 16-19.30. Da martedì e fino al 30 novembre.

NEL PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA

Sez. Gianicolense: ore 20.30 «Contro tasse, gabelle e balzelli, una proposta globale di riforma fiscale Facciamo un confronto con gli altri paesi europei» (L. Cosentino-E. Remondino).

Avviso: martedì 17 in Federazione (via G. Donati, 174) attivo dei segretari delle sezioni aziendali «Discussione su iniziative in preparazione della conferenza cittadina».

Avviso: oggi dalle ore 17 alle ore 21 c/o sala stampa Direzione (via delle Botteghe Oscure, 4) incontro con Pietro Barrera e Cesare Salvi su «Riforme istituzionali ed elettorali: proposte del Pds». Sono invitati a partecipare i compagni del Comitato federale, della Commissione federale di garanzia, i segretari delle sezioni e tutti i compagni interessati

Avviso tesseramento: il prossimo rilevamento dell'andamento del tesseramento è fissato per sabato 14 novembre, pertanto in previsione della conferenza cittadina vanno consegnati in federazione i cartellini '92 delle tessere fatte '92.

Lutto: la Sinistra giovanile di Roma e del Lazio, le compagne ed i compagni della Federazione romana del Pds ricordano con affetto e stima il prof. Giulio Carlo Argan e in questo momento di grande dolore esprimono le più sentite condoglianze ai familiari tutti.

UNIONE REGIONALE PDS LAZIO

Unione regionale: lunedì 16 c/o Casa della Cultura (L.go Arenula, 26) ore 16.30 seminario pubblico su Residenze assistenziali sanitarie nel Lazio (Collepardi, Natoli).

Federazione Castelli: Artena ore 18 assemblea (Settimi).

Federazione Frosinone: S. Donato ore 20.30 Cd (Gatti), Ripi ore 21 Cd (Di Cosmo).

Federazione Latina: Sonnino ore 19 assemblea su legge finanziaria.

Federazione Rieti: in Federazione ore 18 assemblea iscritti Rieti Centro.

Federazione Tivoli: Fiano c/o biblioteca comunale ore 18 assemblea su riforma istituzionale e unità della sinistra (Fredda, Paladini).

Federazione Viterbo: Gradoli ore 17 assemblea pubblica (Nardini).

Servizi pubblici La Cgil propone orari prolungati

Sindaco, prefetto e sindacalisti riuniti attorno a un tavolo per discutere gli orari della città Questa l'idea lanciata ieri dalla Cgil Funzione pubblica in risposta alla circolare diffusa un mese fa dal sottosegretario del dipartimento Funzione pubblica, Maurizio Sacconi, che ha proposto settimana corta e «orari spezzati» – mattina e pomeriggio – per gli uffici pubblici.

«La circolare ministeriale – ha spiegato Giancarlo D'Alessandro, segretario generale della funzione pubblica della Cgil – solleva positivamente il problema degli orari di lavoro, ma propone soluzioni che risulterebbero contrarie agli interessi dell'utenza e dei servizi. Soluzioni diverse, già attuate in alcuni enti pubblici, garantiscono invece un reale prolungamento della fascia oraria dei servizi». In sostanza la Cgil propone di ricorrere alla contrattazione locale, ancorata alle esigenze delle singole città, e non nazionale, come invece propone la circolare ministeriale.

La Cgil boccia la proposta di Giancarlo Sacconi perché sembra pensata sul modello dei ministeri, delle aziende di stato e degli enti nazionali. Gli uffici pubblici devono sì prolungare l'apertura ma in funzione delle esigenze locali. La circolare ministeriale propone di aprire i servizi pubblici cinque giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì, rispettando un orario spezzato di 7 ore e 13 minuti. Una soluzione che, secondo la Cgil, non cambierebbe in sostanza i tempi effettivi di fruizione da parte dei cittadini. Molti uffici infatti chiudono dopo le 17 e quindi in tanti non potrebbero usufruire dei servizi. □ T.T.

Mori rivela: «Municipalizzate Il Coreco ha bocciato»

La notizia l'ha diffusa la Dc, anzi il capogruppo capitolino della Dc, Gabriele Mori. Il Coreco avrebbe bocciato le nomine alle municipalizzate, immediato lo stupore e la reazione del sindaco Carraro che in serata ha brevemente replicato: «Io non sono a conoscenza di alcunché, apprendo con interesse che la Dc conosce la notizia, vedremo in seguito come valutarla e che cosa fare».

I finanzieri intervenuti per un appalto sospetto

Arrestato ieri mattina dirigente della Regione

LUCA CARTA

Arrestato ieri mattina un dirigente della Regione Lazio, Eugenio Prisco. Il nucleo tributario della guardia di finanza si è presentato negli uffici della giunta in via Rosa Raimondi Garibaldi con un ordine di custodia cautelare emesso dalla Procura della Repubblica ed ha arrestato Prisco in relazione alla gara d'appalto delle pulizie del 1990 la cui commissione era stata da lui presieduta.

«Sono stato informato dell'arresto dal capo ufficio ingegner Granelli - ha detto l'assessore al bilancio, Potito Salatto, che dopo l'ultimo rimpasto dell'esecutivo del settembre scorso è responsabile anche della delega al Provveditorato. Il dirigente della Regione arrestato aveva ricevuto, sempre per questa vicenda, un avviso di garanzia nello scorso aprile, nel quale si ipotizzava il reato di turbativa d'asta. Insieme a lui aveva ricevuto un analogo avviso di garanzia l'allora assessore al Provveditorato il democristiano Francesco Maselli. Nel 1990 Maselli aveva proposto la delibera con la quale l'appalto delle pulizie della Regione era suddiviso in dodici lotti per un importo complessivo di circa 20 miliardi in tre anni.La delibera dell'appalto delle pulizie approvata dalla giunta fu poi revocata su richiesta dell'assessore che succedette a Maselli, Arnaldo Lucari, ma successivamente la giunta riapprovò il provvedimento. Nel periodo intercorso fra le due decisioni, l'appalto delle pulizie fu riaffidato con una proroga alla ditta alla quale era scaduto il vecchio contratto, Proprio per quest'ultimo provvedimento e dopo la pubblicazione da parte di due quotidiani di una registrazione di cui si parlava di tangenti, l'ex assessore Lucari fu arrestat perché secondo l'accusa aveva chiesto una «mazzetta» di 40 milioni per accelerare il pagamento delle spettanze all'impresa di pulizie.

«Sono molto meravigliato e sconvolto di quanto accaduto. – ha commentato Maselli, informato dell'arresto del dirigente della Regione –. Reputo Prisco un ottimo funzionario, leale ed onesto». Sull'arresto di ieri, gli inquirenti invece non hanno voluto rivelare altri particolari, probabilmente per non compromettere gli ulteriori sviluppi della faccenda.

I LAVORATORI DELLE COSTRUZIONI PER LA TRASPARENZA, LA SICUREZZA E L'OCCUPAZIONE

PDS - Lazio

PROTAGONISTI DELL'INNOVAZIONE E DEL RILANCIO DEL SISTEMA PRODUTTIVO DEL LAZIO

17 NOVEMBRE 1992 - ORE 9.30
Centro Congressi Cavour
Via Cavour, 50/a - ROMA

PRESIEDE: Antonello FALOMI
INTRODUCE: Franco CERVI
PARTECIPANO: Goffredo Bettini, Umberto Cerri, Lionello Cosentino, Giorgio Fregosi, Mauro Macchiesi, Esterino Montino.
CONCLUDE: sen. Luciano LAMA

SONO STATI INVITATI:
I lavoratori, le Organizzazioni sindacali, Rappresentanti delle Istitutioni e delle Forzi imprenditoriali

BRECHT e il TEATRO EPICO

Laboratorio Teatrale condotto da Gian Franco Mazzoni

Una delle esperienze più importanti del Teatro moderno, che propone un teatro e un attore che non siano passivi testimoni della Storia, ma stimolo per la trasformazione dell'uomo e della società.

- Diversità tra forma drammatica e forma epica
- Lo straniamento
- Il Gestus
- Scenografia e musica nel teatro epico.

Il laboratorio avrà una cadenza bisettimanale di due ore ciascuna per la durata di tre mesi

CENTRO GROPIUS - Via San Telesforo, 7
00165 Roma - Tel. 6382791 - 3610094

CONTRO TASSE, GABELLE E BALZELLI

UNA PROPOSTA GLOBALE DI RIFORMA FISCALE
FACCIAMO UN CONFRONTO CON GLI ALTRI PAESI EUROPEI

VENERDÌ 13 NOVEMBRE 1992 - ORE 21

Presenta il progetto del Pds:
LIONELLO COSENTINO
consigliere regionale

CONDUCE IL DIBATTITO:
ENNIO REMONDINO
giornalista del TG1

SEZIONE GIANICOLENSE
Via Tarquinio Vipera, 5
Tel. 58209550
MONTEVERDE NUOVO

Pds Dipartimento Formazione — Istituto Togliatti — Pds Ferentino

La tutela ambientale e i compiti dell'Ente Locale

CORSO DI FORMAZIONE

14 novembre ore 15.00: Attività produttiva e Ambiente
21 novembre ore 18.00: Lo smaltimento dei rifiuti
28 novembre ore 18.00: Il Pds e la politica ambientale

Tutti gli incontri si svolgeranno presso la sede dell'Unione Territoriale del Pds di Ferentino

Abbonatevi a l'Unità

Ogni lunedì su l'Unità quattro pagine di donne